



Collaborazione pastorale di San Giorgio di Nogaro

CARLINO – CASTELLO – CORGNOLO – MARANO LAGUNARE – PORPETTO
PORTO NOGARO - SAN GIORGIO DI NOGARO – VILLANOVA - ZELLINA

SEGRETERIA: p.zza Duomo 1, 33058 San Giorgio di Nogaro –UD – ☎ 0431 65128

✉ sangiorgiodinogaro@diocesitudine.it SITO INTERNET: www.cpsangiorgio.it

CALENDARIO DI COLLABORAZIONE DAL 12 APRILE 2026 AL 26 APRILE 2026

DOMENICA 12 APRILE 2026 II DI PASQUA "IN ALBIS" O DELLA DIVINA MISERICORDIA	8:30	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa
	8:30	Pampaluna – Santa Messa
	9:30	S. Gervasio – Santa Messa
	9:45	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa e consegna Vestine di 1^a Comunione
	9:45	Porpetto (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
	11:00	Carlino – S. Messa e presentazione dei fanciulli di 1^a Comunione
	11:15	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa e consegna vestine di 1^a Comunione
	11:15	Villanova – Santa Messa
	11:15	Castello – Santa Messa
	17:30	Marano (<i>Pieve</i>) – Vesperi di chiusura solenni Quarantore e processione
19:00	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa	
Lunedì 13 Aprile <i>San Martino I, papa</i>	8:30	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (<i>Ch. Madonna</i>) – S. Messa
	9:00	Marano – Santa Messa
Martedì 14 Aprile <i>San Lamberto</i>	8:30	Carlino – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (<i>Ch. Madonna</i>) – S. Messa
	9:00	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
Mercoledì 15 Aprile <i>San Marone</i>	8:30	Carlino – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (<i>Ch. Madonna</i>) – S. Messa
	9:00	Marano – (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
Giovedì 16 Aprile <i>San Fruttuoso</i>	8:30	Carlino – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (<i>Ch. Madonna</i>) – S. Messa
	9:00	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
Venerdì 17 Aprile <i>San Simeone</i>	8:30	Carlino – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (<i>Ch. Madonna</i>) – S. Messa
	9:00	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
	10:00	Casa di Riposo – Santa Messa
Confessioni in Duomo ogni sabato dalle 11:00 alle 12:00		

Sabato 18 Aprile Dedicazione della Chiesa Metropolitana Messe Prefestive	18:00	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
	19:00	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa
	19:00	Carlino – Santa Messa
	19:00	Castello – Santa Messa
DOMENICA 19 APRILE 2026 III DI PASQUA	8:30	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa
	8:30	Porto Nogaro – Santa Messa
	9:30	S. Gervasio – Santa Messa
	9:45	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
	9:45	Porpetto (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
	9.45	Zellina – Santa Messa
	9:45	Corgnolo – Santa Messa
	11:00	Carlino – Santa Messa
11:15	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa	
19:00	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa	
Lunedì 20 Aprile <i>San Aniceto</i>	8:30	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (<i>Ch. Madonna</i>) – S. Messa
	9:00	Marano – Santa Messa
Martedì 21 Aprile <i>Sant' Anselmo, vescovo e Dottore della Chiesa</i>	8:30	Carlino – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (<i>Ch. Madonna</i>) – S. Messa
	9:00	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
Mercoledì 22 Aprile <i>San Leonida</i>	8:30	Carlino – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (<i>Ch. Madonna</i>)–S. Messa
	9:00	Marano – (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
Giovedì 23 Aprile San Giorgio, martire	8:30	Carlino – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (<i>Ch. Madonna</i>)–S. Messa
	9:00	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
Venerdì 24 Aprile <i>S. Fedele di Sigmaringen presbitero e martire</i>	8:30	Carlino – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (<i>Ch. Madonna</i>)–S. Messa
	9:00	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
	10:00	Casa di Riposo – Santa Messa
Confessioni in Duomo ogni sabato dalle 11:00 alle 12:00		
Sabato 25 Aprile San Marco, evangelista Messe Prefestive	9:00	San Giorgio (Chiesa di Zuccola) Santa Messa
	10:00	Marano – S. Messa nella chiesetta di S. Marco alla Muzzanella
	18:00	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
	19:00	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa
	19:00	Carlino – Santa Messa
	19:00	Corgnolo – Santa Messa

DOMENICA 26 APRILE 2026	8:30	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa
	8:30	Pampaluna – Santa Messa
IV DI PASQUA	9:30	S. Gervasio – Santa Messa
	9:45	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa con Battesimi
	9:45	Porpetto (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
	11:00	Carlino – Santa Messa
63[^] GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI	11:15	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa con Battesimi
	11:15	Villanova – Santa Messa
	11:15	Castello – Santa Messa
	19:00	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa

COMMENTO AL VANGELO DI GIOVANNI (20,19-31)

DI PADRE ERMES RONCHI

Aria di paura in quella casa. Paura dei Giudei ma anche di sé stessi, della propria viltà, di come si erano comportati nella notte del tradimento. Sembra che manchi l'aria. Eppure Gesù viene, nonostante il loro e il mio cuore inaffidabile: e stette in mezzo a loro. Mi conforta pensare che se trova chiuso lui non se ne va; se tardo ad aprire, otto giorni dopo è ancora lì. Shalom, ha detto, saluto biblico che significa molto più della pace come semplice fine delle violenze, indica la forza dei miti e dei nonviolenti dentro la logica del più armato, la luce dei puri di cuore dentro la nebbia delle astuzie, la serenità dei giusti nelle ingiustizie, la perseveranza degli onesti fra le disonestà. Soffiò e disse: ricevete lo Spirito Santo. Su quel pugno di creature, chiuse e impaurite, scende il vento delle origini, il vento che soffiava sugli abissi, il vento sottile dell'Oreb su Elia profeta, quello che scuoterà le porte chiuse del cenacolo: ecco io vi mando! «Se non vedo e non tocco, non crederò». Povero, caro Tommaso, diventato addirittura proverbiale! Vuole delle garanzie, e ha ragione, perché se Gesù è vivo tutta la sua vita ne uscirà rovesciata. Gesù si avvicina alla nostra lentezza del credere con pochi, semplici verbi: guarda, metti, tocca. Tommaso comprende da quei fori il motivo per cui Cristo è risorto: per un amore scritto con ferite ormai incancellabili, da cui non sgorga più sangue ma luce. Tommaso si arrende non ai suoi occhi o al suo toccare, ma a questa esperienza di pace offerta da Gesù per ben tre volte. E la sua pace scende ancora sulle nostre sconfitte, sulle nostre chiusure, sulle nostre paure. Alla fine Tommaso passa dall'incredulità all'estasi. Se poi abbia toccato o no il corpo del Risorto, non è importante. «Mio Signore e mio Dio» Tommaso ripete quel piccolo “mio” che cambia tutto, che non indica possesso geloso, ma appartenenza, eco del Cantico dei Cantici: il mio amato è mio e io sono

sua! Mio Signore, che mi fai vivere, che sei la parte migliore di me. “Mio”, come lo è il cuore. E, senza, non sarei. “Mio”, come lo è il respiro. E, senza, non vivrei. Beati quelli che senza aver visto crederanno. Beatitudine consolante che finalmente sento mia. Gesù mi dice beato! Beato chi fa fatica, chi cerca a tentoni, chi non vede ancora eppure cammina avanti, “siamo pellegrini senza strada, ma tenacemente in cammino” (Giovanni della Croce). La fede è il rischio di essere beati, cioè felici. Di vivere una vita non certo più facile, ma più piena e appassionata. Ferita sì, talvolta, ma luminosa comunque e perfino guaritrice. Così termina il Vangelo, così inizia la mia sequela: col rischio di essere felice.

ARCIDIOCESI – FORANIA – COLLABORAZIONE PASTORALE – PARROCCHIE



CONCERTO PASQUALE

Domenica 19 alle ore 18:00 in Pieve a Marano concerto per organo e tromba.



GIORNATA NAZIONALE DELL'UNITALSI

A fine marzo 2026 si è svolta la **24^a Edizione della Giornata Nazionale dell'UNITALSI**. A San Giorgio **Sabato 11 e domenica 12 aprile**, al termine delle Sante Messe festive e pre-festive, si potrà acquistare **l'olio di oliva dell'UNITALSI**. Il ricavato servirà per sostenere i loro progetti di solidarietà.



INCONTRI SULLA PAROLA DI DIO IN CP

Continua il ciclo di incontri di Lectio sulla Parola di Dio a cura di don Alex. **Il 7° incontro sarà VENERDÌ 24 APRILE in oratorio a Marano alle 20:30.**



FESTA MEDIE A PORPETTO

Venerdì 24 aprile dalle 19:00 alle 23:00 in Casa della Gioventù a Porpetto gli animatori di S. Giorgio e Porpetto organizzano una festa per i ragazzi delle medie. Le iscrizioni si possono effettuare sui canali Instagram e Facebook del gruppo animatori. È richiesto un contributo per la cena di 7€.



RISORGERANNO IN CRISTO

PESTRIN MILVIA VED. DEFEND, IETRI MARTA, BREA ALMERINO E DE LOSA TOMMASO.

Rinnoviamo le condoglianze ed eleviamo preghiere di suffragio.